

PALLANUOTO ALLA SCANDONE**Zizza-De Crescenzo
una sfida speciale
per un derby speciale**Canottieri-Acquachiara con l'allievo
contro il maestro: che show in panchina**Paolo Zizza, 45 anni, tecnico
della Canottieri Napoli** CUOMO**FABRIZIO NAPOLI**
NAPOLI

Canottieri Napoli-Carpisa Yamamay Acquachiara, in programma stasera (ore 20) alla Scandone, è un match inedito in A1, ma molti dei protagonisti si conoscono più che bene tra loro. Come, ad esempio, i due tecnici, Paolo Zizza e Paolo De Crescenzo: il primo, infatti, è stato giocatore del secondo per due anni nel Posillipo. «Insieme a lui – racconta Zizza – ho vinto un campionato e una Coppa Campioni ('96 e '97, ndr). È uno dei maestro della pallanuoto e un po' ci somigliamo: come Paolo, anch'io sono calmo nella gestione delle partite». Diversa è, invece, la classifica delle napoletane: la Canottieri, quinta, ha raccolto un punto nelle ultime 4 gare; l'Acquachiara, terza (col Posillipo), finora s'è inchinata solo a Brescia e Pro Recco. «Dobbiamo riprenderci e forse è un bene per noi giocare il derby adesso – continua Zizza, privo del portiere Vassallo, fermato da un'infezione

**Paolo De Crescenzo, 63 anni,
guida l'Acquachiara** OMEGA

cutanea e sostituito da Turiello –, è facile trovare motivazioni per una gara così, in cui, tra l'altro, siamo sfavoriti».

Passato «Un derby non ha mai favoriti – risponde De Crescenzo –, e poi la Canottieri è pericolosa. Stimolo molto Zizza e i suoi giovani, come Alessandro Velotto, che mi piacerebbe allenare: a 18 anni è un playmaker che sa anche segnare. Assomiglia a me quando giocavo...». Anche De Crescenzo, infatti, è stato un talento Canottieri, squadra con la quale, da giocatore, ha vinto 4 scudetti e una Coppa dei Campioni. «La Canottieri è il primo capitolo della mia storia pallanuotistica, mi ci portò nel '61, a 11 anni, mio padre Armando. In partita, però, penserò solo a come batterla». Domani mattina (ore 11), poi, le due squadre, insieme al Posillipo e agli sportivi delle altre discipline acquatiche, saranno all'Istituto Tumori di Napoli per i premi della Fin Campania ai migliori atleti campani dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA